



CITTA' DI TORINO



RELAZIONE AL RENDICONTO 2017

Deliberazione n. 3
Consiglio di Amministrazione del 23 aprile '18
All. n. 2

PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 è stata costituita l'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER), allo scopo di comprendere in un unico organismo tutta quella parte del sistema educativo comunale rappresentata dai laboratori, organizzati in Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza: luoghi che nei loro ambiti di intervento si pongono come punto di riferimento per le famiglie, oltre che per il mondo della scuola. Per le famiglie possono essere spazi di conoscenza, aperti a genitori e figli per stare e fare insieme, occasioni per un'occupazione utile ed interessante del tempo libero, risposta alle nuove esigenze emergenti dall'evoluzione dei rapporti e dei ruoli familiari.

Con le singole Istituzioni Scolastiche i Centri sono in grado di attuare collaborazioni e sperimentazioni che consentono serie e produttive pratiche di coprogettazione, in grado di rispondere alle problematiche della nuova realtà della scuola e alla domanda di strumenti e opportunità per la didattica che gli insegnanti manifestano. I Centri sono perciò luoghi aperti all'impegno educativo comune, costruito tra diversi soggetti, che si avvale della collaborazione di Enti, Istituzioni culturali, Associazioni che possono portare un loro contributo.

L'intervento culturale ed educativo dell'Istituzione avviene nell'ambito della realtà che circonda il bambino e delle cinque grandi aree concettuali che la caratterizzano: *la realtà fisica*, che comprende le *aree dell'ambiente fisico*, dell'*ambiente sociale e culturale*; *la realtà simbolica*, costituita dalla comunicazione e dall'espressione artistica e infine *il gioco*, inteso come strumento di apprendimento e come tempo libero da impegni.

Ma non è solo la scuola l'ambito di intervento di Iter: particolare attenzione viene prestata nei confronti della famiglia e del tempo libero dei ragazzi. La famiglia deve avere la possibilità sia di utilizzare spazi educativi aperti ai propri figli, dove si possano svolgere attività in comune, sia di poterli lasciare per affrontare le altre occupazioni familiari. Questo servizio Iter lo svolge grazie ai suoi Centri di Cultura e Ludoteche, ma non basta. Occorre allargare l'utenza anche a coloro che non conoscono il servizio che, forse, sono coloro che ne avrebbero più bisogno.

Infine, la formazione dei docenti: una scuola di qualità la si riconosce da tanti fattori, ma senza dubbio, una delle sue principali caratteristiche è la motivazione del corpo insegnante a porsi in discussione e la capacità di ammettere che si ha bisogno di formazione. Formazione su tematiche precise, formazione sull'intersezione dei saperi, ma anche una formazione più trasversale, legata alla costruzione di processi per intelligenze più flessibili, plurali e aperte al dialogo. Una formazione sui linguaggi come modalità espressive del Soggetto, o sulle potenzialità educative della nuova tecnologia.

Un impegno che l'Istituzione intende portare avanti, anche con il confronto continuo con i docenti e le altre forze sociali presenti nel panorama formativo.

Le azioni svolte nel 2017

L'azione dell'Istituzione si è orientata sugli obiettivi operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2017 e in particolare attraverso:

- La predisposizione di una proposta di riorganizzazione del sistema dei servizi volta a migliorare l'efficienza e garantire la sostenibilità dell'Istituzione stessa, considerando sia le contrazioni di risorse finanziarie disponibili sia la riduzione del personale in attività. Inoltre si è conseguita la certificazione Qualità UNI EN ISO per tutte le ludoteche
- "Crescere in città", la programmazione generale delle attività educative di ITER rivolte alla scuola, la quale si è arricchita di elementi di novità, nati dall'esperienza maturata, dalle sollecitazioni che provengono dal contesto delle nuove sfide che una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità pone. Particolare importanza ha assunto il percorso "Bambine e Bambini un giorno all'Università" che ha inteso presentare l'Università come luogo di alta formazione, inserita all'interno della vita sociale e culturale della città, attraverso la visita al Rettorato ed al Politecnico ed alle Scuole di alta formazione con presentazione dei rispettivi corsi di studio e con momenti divulgativi presso i laboratori, archivi e musei universitari.
- Il Settore Formazione di ITER ha promosso e organizzato il seminario "*Scuola in verde*" rivolto a personale educativo e insegnante 0/6 anni e l'incontro informativo sul progetto "*Torino Speaks*" in occasione del Salone del Libro 2017. A seguito di una specifica richiesta da parte della Rivista Bambini – Gruppo Spaggiari ed in continuità con corsi di formazione svolti negli anni passati, è stato progettato e realizzato il corso di formazione "*Crescere e sentirsi un po' persi*" rivolto a educatrici dei nidi d'infanzia del comune di Venaria. I Centri di Cultura hanno accolto 6 tirocini richiesti da frequentanti il Corso regionale per Tecnico di Laboratorio Educativo tenutosi nel 2017 presso l'Istituto Flora e 4 tirocini richiesti da studenti/esse del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il profilo dell'educatore socio-culturale. Particolarmente significativa è stata la collaborazione con alcuni istituti di scuola secondaria di secondo grado per i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro che hanno coinvolto i Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza.
- In particolare L'iniziativa Estate Ragazzi (con l'attivazione di 34 Centri Estivi), organizzata dalla Città di Torino in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo presso scuole che hanno dato disponibilità. Le attività di animazione sono state condotte da associazioni, scelte direttamente dalle Istituzioni Scolastiche, individuate tra quelle facenti parte di un albo di soggetti qualificati per la realizzazione di attività estive di animazione.
- La collaborazione con l'UST per quanto riguarda la diffusione dell'educazione musicale, con la messa a disposizione, attraverso apposito protocollo d'intesa, degli spazi del laboratorio musicale di Via Balla.

Altre azioni attivate sono state:

CORTILI SCOLASTICI APERTI AD USO PUBBLICO

Solo a Torino ci sono più di 200 cortili scolastici. Nella maggior parte dei casi, questi spazi non hanno quasi nessuna relazione con il contesto sociale ed urbanistico in cui si trovano.

In questi anni, grazie al lavoro del Laboratorio Città Sostenibile di ITER, i bambini e i ragazzi, condotti dagli architetti tutor, hanno confrontato la loro creatività con i vincoli legati ad aspetti normativi, di effettiva natura degli spazi, di risorse disponibili e di soluzioni tecniche praticabili, per arrivare alla definizione di un progetto di riqualificazione dei cortili scolastici nel quale armonizzare interventi edili, arredi, soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione e sistemazioni a verde.

Con il Regolamento per la gestione dell'attività nei cortili scolastici comunali, approvato dal Consiglio Comunale sono stati aperti, dopo l'orario delle lezioni, nove cortili scolastici ad uso pubblico.

PROGETTO UNITARIO CORTILI SCOLASTICI

Nell'a.s. 2016-2017 sono proseguite le attività progettuali in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica previste all'interno del percorso di riqualificazione partecipata dei cortili scolastici.

PROGETTO "COMMUNITY SCHOOL GARDEN"

E' proseguito il Progetto promosso da ITER e Slow Food Italia per la realizzazione e la cura di orti didattici come opportunità per favorire l'educazione alimentare e ambientale, buone pratiche di agro-housing e la costituzione di comunità dell'apprendimento.

Il progetto "Community School Garden", coordinato dal Laboratorio Città Sostenibile di ITER, con la partecipazione di Cascina Falchera di ITER, il Servizio Ristorazione della Direzione Centrale Cultura e Educazione, l'Ufficio Educazione Ambientale del Servizio Verde Gestione e la Condotta Slow Food Torino Città, ha coinvolto le scuole interessate - sia quelle che hanno un orto già attivo, che quelle interessate ad impiantarli - in un programma che, con forme e modalità differenti, si è rivolto all'intera comunità scolastica.

Il progetto nella sua dimensione di educazione alla sostenibilità, intende infatti stimolare bambine/i e ragazze/i, insegnanti e genitori alla coltivazione in città, indurli a riflettere su consumi consapevoli e a perseguire il senso del buono, del pulito e del giusto, accezioni scelte da Slow Food per definire il significato degli orti urbani scolastici.

CRESCERE IN CITTÀ 2016/17 ANALISI DEI DATI

	pervenute					evase				
Centro di Cultura/progetto	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro
<i>Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media</i>	34	0	10	24	0	28	0	6	22	0
<i>Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività</i>	627	418	181	26	3	406	298	79	26	3
<i>Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura "Cascina Falchera"</i>	236	50	172	14	0	121	16	96	9	0
<i>Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione</i>	130	25	37	24	44	119	22	33	20	44
<i>Centro per la Cultura Ludica</i>	21	16	1	4	0	21	16	1	4	0
<i>Ludoteche</i>	254	146	104	3	1	162	85	73	4	0
TOTALE	1302	655	505	95	48	857	437	288	85	47
SOGGIORNI	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro
<i>* Green Hostel "Cascina Falchera"</i>	15	2	13	0	0	10	1	9	0	0
<i>Laboratorio Didattico sull'Ambiente, Pracatinat</i>	39	2	22	15	0	27	1	17	9	0

I dati del Crescere in Città inseriti sono la somma di: percorsi classe + percorsi compartecipati + formazione

UTENZA LIBERA LUDOTECA (POMERIGGI DI GIOCO)

SEDI	GIORNI DI APERTURA	SUDDIVISIONE PER ETA' E PER SESSO										TOTALE MASCHI E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI
		1-3 anni		3-6 anni		6-11 anni		11-14 anni		>15 anni								
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Genitori	Nonni	Altro		
ALIOSSI	38	4	4	27	76	155	281	17	0	0	0	203	361	360	35	14	564	409
CIRIMELA	79	26	53	176	175	544	568	127	50	158	149	1031	995	833	94	131	2026	1058
DRAGO VOLANTE	81	439	350	853	1118	759	945	36	5	1	0	2088	2418	1811	1087	286	4506	3184
IL PAGURO	15	0	0	0	0	317	210	0	0	0	0	317	210	19	7	53	527	79
L'AQUILONE	33	112	108	137	91	28	30	3	0	0	0	280	229	281	88	75	509	444
SAN GIOCONDO	86	45	62	275	260	498	322	77	24	4	7	899	675	898	348	341	1574	1587
SERENDIPITY	68	165	168	450	437	328	274	58	27	82	2	1083	908	1032	395	495	1991	1922
										</								

ATTIVITÀ LUDOMATTINA (UTENZA DA 1 A 3 ANNI)

SEDI	GIORNI DI APERTURA	SUDDIVISIONE PER ETA' E PER SESSO						TOTALE MASCHI E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI	MEDIA PRESENZE GIORNALIERE BAMBINI	
		>1		1-2 anni		2-3 anni										
		M	F	M	F	M	F	M	F	Genitori	Nonni	Altro				
AGORA'	135	48	61	310	428	599	851	957	1340	1221	553	336	2297	2110	17.01	
CIRIMELA	69	64	32	120	287	343	392	527	711	449	816	24	1238	1289	18	
DRAGO VOLANTE	68	73	51	501	352	264	241	838	644	725	645	176	1482	1546	22	
L'AQUILONE	128	36	62	526	563	662	192	1224	817	1043	609	436	2041	2088	16	
SAN GIOCONDO	102	9	20	500	540	703	481	1212	1041	1279	931	51	2253	2261	22.08	
SERENDIPITY	102	125	126	605	567	602	621	1332	1314	1282	1318	201	2646	2801	26	
Totali	400	243	259	2132	2022	2231	1535	4606	3816	4329	3503	864	11957	12095	16,2	

24052

**ATTIVITÀ TEMPO LIBERO (UTENZA LIBEERA)
anno scolastico 2016/2017 - ARTE E CREATIVITA'**

	<i>laboratorio di lettura Pinocchio</i>	<i>laboratorio di lettura Villino Caprifoglio</i>	<i>laboratorio teatrale A Caval Teatro</i>	<i>laboratorio musicale Il Trillo</i>	TOTALE dati laboratori
numero iniziative laboratori	48	29	6	7	90
bambini	315	446	92	155	1008
adulti accompagnatori	285	387	82	137	891
TOTALE COMPLESSIVO PARTECIPANTI BAMBINI/ADULTI	600	833	174	292	1899

CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITÀ

Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività:	Segreteria e Direzione	via Modena 35
•	Laboratorio musicale Il Trillo	via Manin 20
•	Centro di riciclaggio creativo Remida e laboratori d'arti visive	via Modena 35
•	Laboratorio di lettura Villino Caprifoglio	viale Medaglie d'Oro 88
•	Laboratorio di lettura Pinocchio	via Parenzo 73
•	Laboratorio teatrale A Caval teatro	via Nuoro 20/c

Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività è lo spazio simbolico, culturale, artistico nel quale affrontare e ampliare tutti i linguaggi legati all'arte: dalla letteratura alla musica, dalle arti visive al teatro.

Il Centro nasce nel 2008 dalla fusione del Centro di Cultura per l'Arte e l'espressività e il Centro di Cultura per l'espressività e la comunicazione 0-6 anni per rispondere al meglio alle esigenze di promuovere un'educazione che valorizzi l'esperienza estetica e creativa, quali elementi fondanti per la *“costruzione di intelligenze utili per il mondo futuro”* (H. Gardner). Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività ha un ruolo impegnativo in una società dove la scuola ha relegato l'espressività e il processo creativo ad alcune ore settimanali ben definite, per lo più isolate nelle materie minori.

In un contesto “non scolastico”, come sono i Laboratori, i bambini e i ragazzi possono avvicinarsi ai vari linguaggi con approcci individuali o collettivi e praticare con livelli diversificati di competenza e di creatività. In tutte le proposte c'è sempre la grossa componente del fare. Le mani sono in stretta connessione con il pensare, il sentire, l'immaginare, il prevedere, il conoscere, il capire. Perciò sono mani intelligenti, mani capaci.

I laboratori sono luoghi di ricerca. Si prova, si sperimenta, si “vive” in prima persona l'esperienza. Si scoprono capacità e attitudini che non si pensava di avere, ci si appassiona. Le attività in laboratorio danno l'opportunità di entrare in relazione con molti materiali diversi, comuni e inusuali, spesso recuperati e riutilizzati come metafore per esprimere pensieri e idee. Immaginare e realizzare, diventando complici della materia che si sta usando.

Il linguaggio visivo, la creatività e il fare possono essere visti come rottura di una pedagogia tradizionale basata quasi esclusivamente sulla parola.

La curiosità, la tenacia e la voglia di rischiare possono essere sostenuti od ostacolati in un ambiente educativo. Lo stile educativo diventa allora molto importante e deriva da scelte non casuali, scelte pensate e approfondite. Sicuramente l'ambiente può influenzare il processo creativo sostenendo il pensiero divergente e rendendo più espliciti gli aspetti metacognitivi (Cropley).

Nella Sezione Arte Visiva del Centro di Cultura si lavora molto per avvicinare i ragazzi all'arte contemporanea, per favorire la conoscenza con gli artisti e con le loro opere, per far conoscere i pensieri che l'hanno attraversata, modificata, rivoluzionata. Parliamo con i ragazzi di arte gestuale e informale, di ready-made, di installazioni e video-arte, bad painting e body art.

Ci si avvicina agli artisti attraverso le loro opere, ammirandole nei Musei, scoprendole attraverso le riproduzioni, avvicinandosi alle tecniche che hanno utilizzato. La collaborazione continuativa con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli, Museo d'Arte contemporanea e con la Gam di Torino ci ha permesso da un lato di sostenere e rendere permanente la formazione del personale educativo che lavora nel Centro di Cultura, dall'altro di accompagnare i bambini e i ragazzi nei luoghi dove sono custodite le opere più belle e importanti prodotte da adulti e giovani artisti.

L'adesione al progetto nazionale **Nati per leggere**, per diffondere la lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita, costituisce una premessa importante per affrontare il tema della lettura con i bambini da zero a tre anni e i loro genitori. Gli insegnanti e le famiglie trovano una guida per promuovere la lettura, consigli e strategie, oltre ad una vasta scelta bibliografica. Il Centro, insieme alle Biblioteche civiche, è capofila e ha promosso la diffusione del progetto nelle Scuole dell'infanzia, nei nidi d'infanzia, nelle Asl, all'Ospedale infantile Regina Margherita.

Storie piccine, l'iniziativa dedicata alla lettura per i più piccoli è giunta alla XII edizione. Come ogni anno è stata organizzata, insieme alle scuole dell'infanzia, ai nidi, alle biblioteche civiche, al Salone internazionale del libro, la settimana dedicata alla lettura ad alta voce per le famiglie con bambini piccoli. L'iniziativa è organizzata insieme al Comune di Roma - Istituzione Biblioteche - e ha visto l'adesione di numerosi Enti e Istituzioni di altri Comuni Italiani che hanno organizzato sul loro territorio la settimana dedicata alle letture. Si è creata così una rete con diversi soggetti (Comuni, Biblioteche, singoli nidi d'infanzia) legati fra loro per l'adesione al Progetto Nazionale *Nati per leggere*, di cui Torino è capofila.

Il Premio letterario Città di Torino – Crescere con i libri organizzato dal 2004 di concerto con le Biblioteche Civiche Torinesi, in collaborazione con l'Area Servizi Educativi e la Fondazione per il libro di Torino, è confluito nel **Premio Nazionale Nati per leggere**, diventando una delle cinque sezioni del Premio. La Città di Torino è capofila del Progetto ed è all'interno del Comitato organizzatore del Premio. La sezione ***Crescere con i Libri***, che nel giudizio sui libri dedicati al tema ***"Viaggiare nella realtà e nella fantasia. Il tema del viaggio nei libri per bambini"***, ha decretato come vincitore ***Io vado!*** del francese **Matthieu Maudet** (Babalibri, 2015). Per decretare il vincitore hanno partecipato alle votazioni **4762 bambini** e **1047 adulti**. Per l'edizione 2017, i finalisti sono stati selezionati dal comitato organizzatore del Premio sulla base delle proposte e segnalazioni fornite dalle librerie e dalle biblioteche dei centri partecipanti: **Torino, Roma, Iglesias-Carbonia, Monza, Napoli e Genova**.

I laboratori di lettura hanno gestito lo stand *Nati per Leggere* in collaborazione con la Regione Piemonte e le biblioteche civiche cittadine all'interno del Bookstock Village del Salone, testimoniando l'interesse e la promozione della lettura ai bambini più piccoli. Nello spazio ARENA BOOKSTOCK si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori della VII edizione **Premio Nazionale Nati per leggere**.

È stato inoltre erogato, nell'ambito della formazione, un corso della durata di 40 ore rivolto ad insegnanti di scuola d'infanzia e scuola primaria.

Nel laboratorio musicale di via Balla 13, dato nel 2016 in concessione all'Ufficio Scolastico Territoriale, con il mandato di valorizzare gli spazi e il prezioso patrimonio artistico attraverso l'attivazione di laboratori aperti e mirati al potenziamento cognitivo attraverso il gioco, la musica d'insieme e la pratica corale, si sono svolti venti percorsi rivolti alle classi di scuole di ogni ordine e grado e ad insegnanti, condotti da docenti del Conservatorio e dei Licei musicali di Torino. In occasione del Salone del Libro 2017 - Salone Off, il laboratorio ha attivato workshop per docenti, educatori, animatori, genitori e atelier musicali per bambini, che hanno riscosso numerose adesioni.

Il Centro di riciclaggio creativo Remida

Il Centro Remida si è trasferito nel mese di settembre 2015 nella nuova sede di via Modena 35, una struttura autonoma, dotata di grandi spazi e quindi più adeguata ad ospitare il magazzino. Collegato alla rete dei Remida, che fa capo al Centro di Riciclaggio Creativo di Reggio Emilia, ed alla quale aderiscono 15 Centri nel mondo, il progetto Remida rappresenta un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di costruire il cambiamento, valorizzando i materiali di scarto e gli oggetti apparentemente senza valore, per promuovere nuove possibilità di comunicazione e creatività in una logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo.

Obiettivo del Centro è la raccolta e distribuzione di materiali recuperati: carta, cartone, ceramica, plastica, cordami, gomma, legno ecc., che saranno a disposizione di Scuole e Associazioni, per il riutilizzo e la valorizzazione del loro significato e delle loro qualità intrinseche.

Il Centro Remida, che comprende il magazzino e i laboratori di arti visive, ha scelto l'arte contemporanea come propria caratterizzazione: dalla fotografia alla grafica, dalla pittura alla scultura per affrontare il tema dell'arte oggi e guardare dentro il meccanismo: scoprire inganni, finzioni, distorsioni per acquisire consapevolezza e conoscenza, per esercitare la capacità critica e incanalare energie creative. Uno spazio laboratorio permanente in grado di stupire, di porre interrogativi, sollecitare interpretazioni e stimolare reinvenzioni, dove potersi mettere alla prova, scoprendo nuovi materiali e la loro ricchezza, la possibilità di progettare, trovare nuove soluzioni e individuare nuove strategie. Il magazzino Remida e i laboratori d'arte visiva, hanno indicato alle scuole un modo nuovo di lavorare con i bambini. I materiali più diversi entrano così nelle scuole e i bambini entrano in relazione con i materiali. I materiali aiutano a scoprire il colore, i colori cangianti con la luce, le forme, le consistenze, le trasparenze, i volumi. A scuola s'indaga sulle sensazioni che il materiale sa trasmettere, si scopre la bellezza nei materiali umili e negli oggetti scartati. Si fanno esperienze inusuali. Un rapporto nuovo con la materia, fatto di ricerca e indagine, ha arricchito bambini e adulti di conoscenza. Molti artisti di arte contemporanea e di arte povera hanno privilegiato come mezzi espressivi le installazioni, usando materiali naturali o industriali. I bambini si confrontano e sperimentano, provano, scelgono, prima di realizzare le loro opere con i materiali strani o familiari. La scelta delle opere d'arte contemporanea come suggestione e riferimento consente un lavoro sui simboli, sui materiali e tecniche di rappresentazione più vicine al mondo espressivo e comunicativo dei bambini. Le opere scelte attivano uno spontaneo rapporto dialogico e suggeriscono metodi di associazione capaci di generare processi di conoscenza che stimolano le capacità di percezione e immaginazione. Queste esperienze trovano la loro espressione e comunicazione attraverso diverse operazioni che favoriscono accostamenti originali tra materiali tradizionali e inconsueti, intrecci tra linguaggi espressivi e in cui le tecniche sono intese come strumenti funzionali alla ricerca espressiva e personale dei bambini. Insieme ai materiali tradizionali (argilla, carta, materiali traccianti, fotografie ecc.), i nuovi materiali disponibili nel magazzino ReMida allargano notevolmente il campo della ricerca sia in termini estetici, simbolici ed etici.

Il Centro, aperto al pubblico come magazzino per la distribuzione di materiale riciclato, due volte la settimana, organizza corsi di formazione per insegnanti e educatori in collaborazione con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli - Museo d'arte contemporanea

Nell'anno 2016/2017 hanno visitato il magazzino insegnanti ed educatori appartenenti alle seguenti strutture : 47 Nidi d'Infanzia, 91 sezioni Scuole d'Infanzia, 34 Scuole primarie, 7 Scuole Secondarie di primo grado, 6 Scuole Secondarie di secondo grado, 2 Istituti comprensivi, 3 Asl e Servizi Socio Assistenziali, 73 Associazioni e Cooperative, 3 Parrocchie, per un totale di 266 iscritti.

CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

L'accorpamento dei laboratori nella storica sede di via Millelire ha consentito di conferire al Centro una identità ben precisa per tutte quelle scuole cittadine che sono interessate a lavorare con i bambini e i ragazzi sulla tematica della Comunicazione e dei suoi vari strumenti, ponendosi come interlocutore nella riflessione sulla complessità comunicativa, esplorando attraverso le esperienze di laboratorio le molteplici forme della comunicazione, come forma di espressione del pensiero umano. Le attività del centro sono state inserite prevalentemente all'interno del dominio "Espressioni culturali" nell'apposita sezione **"Informazione e comunicazione"**.

Il Centro è il luogo dove, dai bambini in età di scuola dell'infanzia ai ragazzi della scuola secondaria, si offre la possibilità di sperimentare la costruzione di un prodotto audiovisivo a supporto della trasmissione di contenuti e temi di notevole complessità e rilevanza sociale e culturale; di sviluppare le capacità critiche, ma anche e soprattutto di creare situazioni che favoriscono la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo di rapporti interpersonali positivi tra i diversi soggetti

coinvolti, bambini e adulti. Il cinema diventa in tal modo un canale comunicativo, particolarmente affascinante non solo per i più piccoli, attraverso il quale trasmettere valori e codici culturali e offrire opportunità di riflessione su multiculturalità, legalità, cittadinanza, ecologia ecc.

Il setting educativo del laboratorio risponde ad un modello costruttivista dell'apprendimento, che vede il bambino protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, in tutte le sue dimensioni (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale), dando enfasi al suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione, co-costruzione e condivisione di conoscenza. È un contesto in cui l'interazione comunicativa e sociale si realizza con altri soggetti, i pari e gli adulti (insegnanti, esperti), che rivestono il ruolo di facilitatori, ma anche con le tecnologie che possono considerarsi artefatti cognitivi, strumenti che consentono al bambino in situazione di apprendimento di addentrarsi in un'esplorazione in cui costruire il sapere, sperimentare e manipolare nozioni e idee, modificando in tal modo lo status di consumatore di informazioni in quello di produttore di conoscenza.

Nell'a.s. 2016-2017 sono stati attivati i percorsi del Crescere in Città e sono state incrementate le co-progettate soprattutto con le scuole del territorio. Nell'ambito del tema dell'educazione alla differenza, ed in particolare le differenze di genere, sono proseguiti percorsi finalizzati promuovere un'azione di sensibilizzazione e consapevolezza dell'identità e degli stereotipi di genere. Sono stati realizzati laboratori di cinema con la scuola primaria e la scuola secondaria nell'ambito dei progetti "Il cinema che fa la differenza" e "A caccia di stereotipi" presenti nel catalogo "Crescere in città".

Il Centro di Cultura, nell'ambito del progetto "Il cinema che fa la differenza", ha realizzato due laboratori di cinema, coinvolgendo altrettante classi di scuola primaria: la Scuola Primaria Statale "Rayneri/Pellico" classe 3C, con la quale è stato realizzato il video "Il paese dei quadrati e dei triangoli". Partendo dalla lettura dell'omonimo libro di F. Tonucci e dalla scoperta della varietà delle forme geometriche, si è avviata una riflessione sulle differenze delle cose che ci circondano, una favola euclidea per avvicinarsi alla geometria e per raccontare che il mondo è bello perché è vario e composito; la scuola primaria Statale "Pacchiotti / Sclopis" classe 5B, con la quale è stato realizzato il video "Maschi e femmine a processo". In un immaginario tribunale vengono portati in discussione situazioni di ogni giorno in cui gli stereotipi di genere limitano il diritto alla realizzazione delle proprie aspirazioni. Inoltre, nell'ambito del progetto "A caccia di stereotipi", il Centro ha realizzato un laboratorio di cinema con la classe 2H della scuola secondaria di primo grado "Caduti di Cefalonia", durante il quale si sono analizzati clip video e spot pubblicitari per analizzarne i contenuti stereotipati e introdurre il linguaggio cinematografico ed è stato realizzato il video "Stereotipi".

Il Centro ha inoltre proseguito la consueta collaborazione e offerto consulenza a diverse scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nell'ambito del progetto "Adotta un monumento", con la finalità di avvicinare le nuove generazioni ad una più ampia consapevolezza del patrimonio artistico, che costituisce parte integrante dell'identità culturale della collettività.

Nell'ambito del Sottodiciotto FilmFestival, sono stati organizzati per le classi delle scuole primarie laboratori didattici presso il Centro e si è svolta la Festa di premiazione dei prodotti audiovisivi delle Scuole realizzati con i Centri di Cultura ITER.

In collaborazione con l'Associazione Yepp Italia il Centro ha ospitato dal 12 al 19 novembre 2017 il workshop internazionale "**Lights, Camera, (re)Action!**" organizzato da YEPP Italia in collaborazione con ITER - Centro di Cultura. Lo scambio è stato sul tema dello "On line speech & Cyberbullismo" sui social media e su come contrastarlo attraverso l'uso dei media digitali. I 44 partecipanti, di età compresa fra i 16 e 25 anni, provengono da Svezia, Norvegia, Polonia, Slovacchia, Macedonia, Bosnia, Spagna e Italia. Il Centro ha messo a disposizione, oltre ai locali, le attrezzature e il proprio personale.

È inoltre proseguita la progettazione partecipata con l'Associazione YEPP Italia e la Fondazione della Comunità di Mirafiori, intorno al progetto **MiraDOC**, per offrire ai ragazzi in età compresa fra i 14 e i 25 anni, l'opportunità di partecipare all'ideazione di brevi documentari biografici e a tema sociale sui personaggi e le storie del quartiere e di essere direttamente coinvolti nella realizzazione degli stessi sia con la tecnica del cinema d'animazione sia con la ripresa dal vero.

Nell'ambito del Sottodiciotto FilmFestival, sono stati organizzati per le classi delle scuole primarie laboratori didattici presso il Centro e si è svolta la Festa di premiazione dei prodotti audiovisivi delle Scuole realizzati con i Centri di Cultura ITER.

La sezione **Torinolingue**, che ha mantenuto la sede di via Modena 35, a causa della riduzione del personale educativo, ha proposto esclusivamente percorsi di cultura francofona, in un incontro comunicativo che si differenzia per codici culturali e linguistici, attraverso la scoperta di usi, costumi e letteratura, l'acquisizione della consapevolezza delle diverse organizzazioni sociali, di altre ritualità, di altre abitudini alimentari.

CENTRI DI CULTURA PER IL GIOCO

I Centri di Cultura per il Gioco nell'anno scolastico 2016/2017 hanno dato continuità all'impegno educativo rivolto al territorio e alle scuole con proposte programmate con la consueta disponibilità ad accogliere richieste specifiche e consulenze a tema.

Le proposte di attività che sono state presentate e sviluppate dai Centri di Cultura per il Gioco nel 2017, si riferiscono a *“una pedagogia del gioco che consente di ripensare e di mettere in gioco le relazioni educative, con un atteggiamento che percorre la conoscenza come desiderio e che lascia spazio agli imprevisti”* (Paola Manuzzi, Pedagogia del gioco e dell'animazione. Riflessioni teoriche e tracce operative, Guerini, Milano, 2002).

I Centri di Cultura per il Gioco raccolgono il Centro per la Cultura Ludica e le otto Ludoteche territoriali; sono luoghi d'incontro e di conoscenza, spazi attrezzati e predisposti per il gioco, organizzati e sostenuti da personale qualificato in campo educativo oltre che esperto dell'universo gioco. Offrono il loro servizio a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, alle famiglie e alle scuole, con le quali sono disponibili per attivare co-progettazioni, assumendo il valore del gioco quale valore educativo, sociale e culturale. Ad essi si aggiunge il servizio del Gruppo Gioco in Ospedale presente in due ospedali torinesi (OIRM e Martini).

Il gioco aiuta a conoscere e a muovere il proprio corpo, a esplorare gli oggetti e le molte possibili e impossibili funzioni, a imparare a cooperare con gli altri, valorizzando l'incontro tra le culture; nel gioco ci si mette alla prova, superando ostacoli fisici o di relazione in modo graduale e personale. La particolare condizione in cui si svolge il gioco consente di fissare meglio ciò che si è appreso e rende più facile trasformare e mettere in relazione le diverse esperienze. In altre parole: *il gioco aiuta a consolidare la conoscenza*.

Il gioco è esercizio di libertà e creatività ma, nella cultura contemporanea, genera anche una forte contraddizione perché, pur essendone riconosciuta la funzione educativa, viene ancora limitata la disponibilità di spazio e di tempo da dedicare ad esso. Per questo è importante impegnarsi per garantire il diritto al gioco, con attenzione ai bisogni dei bambini e delle bambine, alle esigenze della famiglia e ai desideri della scuola.

Nei Centri di Cultura per il Gioco una particolare cura è stata dedicata alla formazione e alla consulenza, attraverso la proposta di percorsi in cui teoria e pratica si completano e consentono ad educatori, educatrici ed insegnanti di trovare occasioni per esplorare il gioco quale strumento di incontro, di approfondimento, di cooperazione e di valutazione.

Anche nel 2017 i Centri di Cultura per il Gioco hanno proposto attività differenziate per le diverse età ed esigenze degli utenti: le mattine dedicate all'utenza da 1 a 3 anni, i pomeriggi di gioco, le feste, gli eventi tematici, i laboratori ludico-creativi.

Da sottolineare inoltre che le attività di tutti i Centri di Cultura per il Gioco rivolte alle scuole si sono sviluppate attraverso 35 proposte di percorsi nel Crescere in Città; e che in questo anno scolastico sono stati avviati 6 corsi di formazione sul tema del gioco che hanno coinvolto 69 insegnanti

Inoltre nell'aprile del 2017 ha aperto la nuova ludoteca "Il Paguro"

Nonostante le difficoltà si è inoltre proceduto a formalizzare le prassi di lavoro nelle ludoteche al fine di ottenere la **certificazioni di Qualità** come già altri servizi della Città.

Nella valutazione dell'andamento dell'anno, è necessario tener conto dell'organico del personale sempre più in carenza, a causa dei collocamenti a riposo solo in parte compensati dall'integrazione di nuovo personale.

Si evidenzia, infine, che è stato possibile prevedere un ampliamento dell'orario di apertura delle ludoteche, grazie all'affidamento di tale servizio alle cooperative.

Complessivamente i **Centri di Cultura per il Gioco** presenti sul territorio della Città comprendono:

8 Ludoteche

- AGORA' via Fossano 8
- ALIOSSI via Millelire 40 riaperta a febbraio 2017 con Educatori di Terzo Tempo
- CIRIMELA via Tempia 6
- DRAGO VOLANTE corso Cadore 20/8
- L'AQUILONE corso Bramante 75
- SAN GIOCONDO via Luini 195
- SERENDIPITY corso Orbassano 264
- IL PAGURO via Oropa 49.

1 Centro per la Cultura Ludica

Il Centro per la Cultura Ludica **“Walter Ferrarotti”**, via Fiesole 15/a

1 Gruppo Gioco in Ospedale situato presso 2 sedi di servizio:

- Ospedale Infantile Regine Margherita - piazza Polonia
- Ospedale Martini - via Tofane

Per consentire una migliore presentazione delle attività svolte, la relazione si sviluppa in paragrafi definiti come segue:

1. **Crescere in città**, per le attività realizzate con le scuole e **Formazione**, per raccogliere complessivamente l'impegno formativo nel 2016
2. **Progetti sperimentali innovativi**, per presentare alcune particolari esperienze che non rientrano nella quotidiana e tradizionale offerta di attività;
3. **Eventi cittadini**, per raccontare le manifestazioni in piazze aperte a scuole e famiglie;
4. **Il Centro per la Cultura Ludica “W.Ferrarotti”**
5. **Il Gruppo gioco Ospedale**

1) CRESCERE IN CITTÀ

Crescere in città – Scuole

Le attività di tutti i Centri di Cultura per il Gioco rivolte alle scuole si sono sviluppate attraverso 35 proposte di percorsi nel Crescere in Città;

Crescere in città adulti – Formazione

In questo anno scolastico sono stati avviati 6 corsi di formazione sul tema del gioco che hanno coinvolto 69 insegnanti.

2) PROGETTI SPERIMENTALI/ INNOVATIVI:

Origami

Prosegue l'impegno per approfondire il tema degli origami sia come esperienza socializzante sia come occasione di apprendimento della geometria e della matematica.

La proposta didattica per le classi che ha consentito di approfondire il tema declinandolo nelle diverse discipline, ha rinnovato l'interesse per gli origami emerso dalla verifica positiva e dall'interesse suscitato.

M'ami

La collaborazione avviata nel 2014 con l'ASL TO1, con il progetto **M'ami**, in stretta relazione con la ludoteca l'Aquilone presso la sede di corso Bramante, prosegue anche nel 2016/17. Il progetto M'ami promosso dall'ASL TO1, e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, consente di offrire senza costi aggiuntivi un servizio di accompagnamento alle neo mamme (con bambine/i al di sotto di un anno) e di sostegno alla genitorialità. La verifica positiva di questa collaborazione richiede la definizione di un protocollo specifico con l'ASL TO1, per stabilirne gli sviluppi e le possibili espansioni anche in altre sedi.

InSEDIamenti ludici¹

Prosegue l'impegno e l'ampliamento delle SEDIE gioco, che ha consentito di recuperare a nuova funzione più di 100 sedie che sono state trasformate in installazioni ludiche divertenti ed innovative. Oggi il progetto prevede un'offerta formativa per Insegnanti e anche la diffusione dell'idea in una dimensione nazionale di collaborazione con altre realtà ludiche, condividendo la sfida creativa e la disponibilità all'innovazione. Gli InSEDIamenti ludici sono sempre più utilizzati come proposta per le scuole per segnare il territorio. Sono gli stessi bambini che realizzano le sedie gioco, le sedie ben si prestano ad essere strumenti di pacifiche invasioni di piazze e strade. L'inserimento di QR code applicati ad alcune sedie consente di trovarne facilmente le regole, ma anche le curiosità, approfondimenti, la storia legata al singolo gioco, e che in prospettiva potrebbe anche raccogliere e mettere a disposizione le varianti del gioco o i punteggi raggiunti in tornei cittadini... e altro ancora! Questo può essere un significativo progetto in espansione.

L'interesse e il carattere innovativo e originale del progetto richiederebbero la definizione di una forma di licenza *Creative Commons*, che consenta di far circolare l'idea e di raccogliere altre adesioni alimentando la cultura ludica, l'attenzione all'ambiente e valorizzando la creatività di ciascuno.

3) EVENTI CITTADINI:

A seguire si riportano alcuni eventi di dimensione cittadina hanno coinvolto nell'arco dell'anno i Centri di Cultura per il gioco. Tra questi:

Lingua Madre, dal 20 al 23 febbraio 2017 presso il CCL il 20 e il 23 febbraio 2017 ha avuto luogo un incontro con le Insegnanti interessate, dedicato all'apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco, il 20 febbraio presso l'Ospedale Regina Margherita in collaborazione con il MAO sono stati realizzati laboratori in Bibliomouse e Reparto di Pediatria..

¹ **InSEDIamenti ludici¹** – progetto innovativo nato dalla disponibilità creativa e dalla competenze ludica del personale dei Centri di cultura per il Gioco con l'obiettivo di creare giochi sostenibili realizzati con materiale di recupero, partendo da una vecchia sedia rotta per sottolineare come il rispetto per l'ambiente passa anche attraverso piccoli interventi di recupero come quello di una sedia fuori uso che rinasce come installazione di gioco. Questo lavoro ha consentito di recuperare a nuova funzione più di 100 sedie che sono state trasformate in un giocattolo divertente ed innovativo.

Giornata Mondiale del Gioco (28 maggio 2017). È ormai un appuntamento consolidato, che si traduce in una grande festa cittadina. Quest'anno si è *sviluppata nel piazzale dell'Ospedale Infantile Regina Margherita in collaborazione con la fondazione FORMA (presente all'interno della struttura ospedaliera con i volontari), sono state portate le sedie degli insediamenti ludici che hanno coinvolto sia i bambini ricoverati che l'utenza esterna.*

4) IL CENTRO PER LA CULTURA LUDICA “Walter Ferrarotti”

Le 3 insegnanti del Centro sono state impegnate nelle attività rivolte alle classi e nella formazione, ma al contempo hanno mantenuto la disponibilità ad intervenire per aiutare le colleghe di San Giocondo tra settembre e dicembre 2016.

Sia pur con difficoltà dovute alla scarsità di personale sono state organizzate **visite alle collezioni**, e relativi laboratori con le scuole

5) GRUPPO GIOCO IN OSPEDALE

Il servizio si svolge nelle **Sale gioco in Ospedale** di 2 Ospedali cittadini: l'OIRM e l'Ospedale Martini. Reparto pediatrico.

Ad oggi l'organico totale è di 7 insegnanti comunali di Iter: 5 insegnanti assegnate alle sale gioco dell'OIRM e 2 insegnanti al Reparto pediatrico del Martini.

Oltre alla presenza di educatrici nei Reparti, in questo momento, è particolarmente significativo l'impegno per realizzare strumenti didattici utili a migliorare la comunicazione verso le famiglie e le/i bambine/i, in particolare:

- 2 percorsi di **accompagnamento all'intervento chirurgico: Operazione in Gioco** all'Ospedale Infantile Regina Margherita e **GiocoOperando** presso il Dipartimento Pediatrico dell'Ospedale Martini;
- l'impegno nella **collaborazione con il Reparti** di Cardiologia, Onco-Ematologia, Nefrologia e a richiesta nei vari reparti (OIRM) e con il Reparto di Otorino-laringoiatria (Ospedale Martini per l'accompagnamento all'intervento chirurgico per l'Impianto Cocleare).

Presso Bibliomouse (la Biblioteca in Ospedale dell'OIRM) i bambini (ricoverati o in attesa di esami) che hanno usufruito del servizio, hanno potuto utilizzare il prestito di libri e giochi, o partecipare ad attività a tema che, in parte, si sono svolte con il coinvolgimento del Museo del Cinema, con il MAO, con la Scuola Ospedaliera e la Direzione dell'Ospedale. La stretta collaborazione con alcune Associazioni di Volontariato ha consentito di ampliare i giorni di apertura, offrendo un servizio anche al sabato e al pomeriggio. Il lavoro delle insegnanti è stato supportato da due educatori appartenenti ad una cooperativa selezionata con procedura di evidenza pubblica.

CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA – CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una fattoria urbana: qui, i bambini e i ragazzi della Città hanno la possibilità di vivere, in un ambiente a loro misura, esperienze negli ambiti delle *Coltivazioni*, degli *Allevamenti* e della *Trasformazione dei prodotti*.

La cascina è un insieme di componenti la cui stretta e necessaria interazione si rivela vivendo gli spazi ed i tempi delle attività e sperimentando i movimenti di materia/e ed energia/e, utili per rispondere alle necessità degli esseri viventi (piante, animali, persone) o alle esigenze produttive.

Per chi vive in un ambiente urbanizzato diventa indispensabile compiere esperienze legate alla natura e ai suoi aspetti dinamici, ciclici ed interattivi.

Attraverso l'esperienza diretta si può superare l'atteggiamento di estraneità e passività che contraddistingue troppo spesso le situazioni educative e contrastare la riduzione del rapporto con l'ambiente alla fruizione di messaggi mass-mediali.

Si può imparare ad osservare, stabilire collegamenti tra gli eventi ed interpretare i cambiamenti costruendo un significato del tempo dal punto di vista biologico e sociale.

La Cascina Falchera offre la possibilità di affrontare la complessità delle relazioni tra agricoltura e ambiente. I campi, la stalla, gli orti, il frutteto, il pollaio e gli spazi attrezzati per le trasformazioni alimentari propongono un contesto che mira a stimolare la scoperta, consentire l'esperienza e contribuire a sviluppare conoscenze.

I percorsi coinvolgono ambiti significativi e affrontano tematiche atte a sviluppare la riflessione, stimolare il pensiero critico ed indirizzare lo sviluppo cognitivo nell'acquisizione del concetto di *unità biologica*, intesa come relazione fra gli elementi che caratterizzano l'ambiente. I percorsi caratterizzati da continuità favoriscono il coinvolgimento personale anche dal punto di vista affettivo e comunicativo, attivando il senso di appartenenza e di rispetto per l'ambiente.

Vivere in un contesto che permette il contatto con organismi viventi e fenomeni naturali attiva la sensorialità e affina le capacità percettive, promuove interazioni positive e determina sensazioni di benessere. Il corpo ha un ruolo centrale nelle esperienze, è l'elemento che permette il contatto, la messa alla prova di capacità e la realizzazione di effetti e di risultati quali la coordinazione dei movimenti nello svolgere diverse forme di attività, il controllo della forza fisica, la sperimentazione delle potenzialità e dei limiti della propria fisicità.

Sperimentare nuove azioni, ripeterle in modo autonomo e in condivisione con altri comparando causa ed effetto del proprio agire e del gruppo sensibilizza alla conoscenza del proprio corpo nello spazio e nel tempo e attiva confronti e cooperazione, stabilisce nuove modalità nelle dinamiche interpersonali. L'esplorazione e la scoperta sensoriale di odori, sensazioni tattili, rumori "nuovi" esprime un contatto reale con l'ambiente e gli organismi che lo abitano, produce nuove curiosità e crea le condizioni per voler approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Il coinvolgimento della persona nella sua totalità trova riscontro nelle "indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione".

I principi metodologici che compongono la strategia educativa della Cascina sono quelli della ricerca, dell'esperienza sul campo, dell'educazione scientifica e del lavoro. I progetti che si attivano comportano operazioni di interconnessione, di separazione e di contestualizzazione

Nell'ambito delle attività, promosse e attivate dalla cascina, si rileva dai dati di partecipazione, l'interesse del mondo della scuola ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità.

Il soggiorno in struttura permette una continuità di esperienza nella conduzione della cascina, favorisce autonomia e coesione del gruppo classe tra i pari e i docenti che li accompagnano.

A Cascina Falchera è possibile coltivare, curare, raccogliere e trasformare i prodotti ma anche riflettere sulle azioni, sulle cause e gli effetti di comportamenti consapevoli o su esercizio di pratiche non sostenibili.

La collaborazione tra i firmatari del protocollo consente un dibattito e uno scambio di esperienze continuo, amplia la possibilità di disseminare buone pratiche sostenibili, ed è caratterizzata da: interdisciplinarietà, acquisizione di valori, sviluppo del pensiero critico, molteplici metodologie didattiche e decisioni condivise e partecipate.

A far data dal settembre 2017, a causa del venir meno del personale insegnante presente in Cascina, le attività didattiche si sono fortemente ridotte. Tale situazione, aggiunta alla mancata utilizzazione, da qualche anno, dei fabbricati dedicati ad ostello ed a ristorante, hanno aperto una riflessione sul futuro di Cascina Falchera; riflessione che non esclude la possibilità di affidare tale struttura alla gestione di un soggetto terzo, con la riserva per la Città di spazi e periodi determinati utili a riprendere e rilanciare le attività educative.

SOGGIORNO DIDATTICO PRACATINAT

Il Laboratorio di Pracatinat ha proposto stages educativi di supporto alla scuola, affrontando le problematiche che derivano dai profondi e rapidi mutamenti della nostra società e che ciascun insegnante, quotidianamente, si trova a dover affrontare in classe con i propri bambini.

Negli stages si sono accompagnati i bambini ed i ragazzi ad attrezzarsi per stare meglio come persone e come società nel presente e nel futuro, salvaguardando gli ambienti di vita.

Il Laboratorio didattico di Pracatinat ha collaborato con ITER in forza di una Convenzione, che individuava la fornitura di servizi residenziali realizzati presso il complesso di Pracatinat, servizi che prevedevano, nel campo della sostenibilità, le attività educative di supporto alla scuola sopra descritte.

Per l'a.s. 2016/2017 sono pervenute 54 richieste di soggiorno, delle quali 46 sono state soddisfatte.

Purtroppo, le note vicende che hanno portato alla liquidazione del “Consorzio Pracatinat” hanno comportato la cessazione delle attività al 30/06/2017.

CONSUNTIVO SETTORE FORMAZIONE 2017

*** SCUOLA IN VERDE 26-27 maggio 2017

Seminario rivolto a personale educativo e insegnante 0/6 anni in collaborazione con la Divisione Servizi Educativi

*** TORINO SPEAKS 18 maggio 2017

Incontro informativo sul progetto “ Torino Speaks” al Salone del Libro

*** CRESCERE E SENTIRSI UN PO' PERSI

Corso di formazione rivolto a educatrici nidi d' infanzia - Venaria

Costo € 500 a carico del richiedente Rivista Bambini – Gruppo Spaggiari

TITOLO FORMAZIONE	CORSO	ENTE	N° EDUCATRICI	CENTRO DI CULTURA ITER	PERIODO	N° ORE
CRESCERE E SENTIRSI UN PO' PERSI		Micronido Collodi Venaria	6	Laboratorio Teatrale A caval teatro	dal 11/01/2017 al 01/02/2017	8
		Asilo nido Andersen Venaria	10	Via Nuoro 20/c		

REPORT TIROCINI CENTRO OPERATIVO FLORA 2017

Tirocinante	Sede tirocinio	Periodo	N° Ore
1	Centro di cultura per l' immagine e il cinema di animazione via Millelire 40	Dal 16/01/2017 al 17/02/2017	100 ore
1	Laboratorio Città Sostenibile Città di Torino	Dal 19/04/2017 al 24/05/2017	100 ore

	via Revello 18	2° STAGE	
1	Laboratorio musicale Il Trillo via Manin 20	Dal 16/01/2017 al 17/02/2017	100 ore
1	Laboratorio Villino Caprifoglio viale Medaglie d' Oro 88	Dal 16/01/2017 al 17/02/2017	100 ore
1	Laboratorio Arti Visive Remida via Modena 35	Dal 16/01/2017 al 17/02/2017	100 ore
1	Laboratorio Pinocchio via Parenzo 42	Dal 16/01/2017 al 17/02/2017	100 ore

REPORT TIROCINI UNIVERSITÀ 2017

Tirocinante	Corso di laurea	Sede tirocinio	Periodo	N° Ore
1	Scienze dell' educazione Educatore socio-culturale	Lab. Arti Visive Remida via Modena 35	Dal 20/02/2017 al 20/09/2017	300 ore
1	Scienze dell' educazione Educatore socio-culturale	Ludoteca Serendipity C.so Orbassano 264	Dal 01/02/2017 al 30/06/2017	300 ore
1	Scienze dell' educazione Educatore socio-culturale	Ludoteca L' Aquilone C.so Bramante 75	Dal 01/02/2017 al 30/06/2017	300 ore
1	Scienze dell' educazione Educatore socio-culturale	Laboratorio Caprifoglio / Laboratorio A Caval Teatro	Dal 17/10/2017 al 28/03/2018	300 ore

REPORT PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO 2017

ISTITUTO	CLASSE	N° ALLIEVI	SEDE TIROCINIO	PERIODO	N° ORE
Liceo scientifico Alessandro Volta Torino	3Bs	20	Centro di cultura per l' immagine e il cinema di animazione via Millelire n. 40	dal 07/11/2017 al 11/11/2017	28 (min) 35 (max)
Liceo scientifico Alessandro Volta Torino	4Cs	27	Centro di cultura per l' immagine e il cinema di animazione via Millelire n. 40	dal 23/01/2017 al 27/01/2017	28 (min) 35 (max)
Liceo scientifico Alessandro Volta Torino	3As	2	Laboratorio di lettura Pinocchio via Parenzo n. 42	dal 13/03/2017 al 30/05/2017	46
Liceo scientifico linguistico scienze umane Charles Darwin Rivoli	3L	4	Centro Gioco Ospedale Martini Via Tofane	dal 02/05/2017 al 13/06/2017	40

CONSIDERAZIONI FINALI

Le criticità maggiori che l'Istituzione deve affrontare riguardano sia le risorse di personale, sia le risorse finanziarie a disposizione.

Rispetto al primo punto la tabella illustra chiaramente le uscite del personale educativo che si avranno nei prossimi anni con un incremento notevole già iniziato nel 2015.

INSEGNANTI ITER

ANNO	Organico	Personale in servizio	Pensionamenti
2013	100	99	1
2014	99	94	5
2015	94	78	16
2016	78	65	13
2017	65	59	6

Se non sarà possibile inserire nuovo personale docente, sarà inevitabile dover procedere ad una chiusura o, in presenza di adeguate risorse economiche, all'esternalizzazione di parte dei centri territoriali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, oltre alla costante diminuzione dei trasferimenti da parte della Città (dovuta, evidentemente, alla più generale crisi della finanza pubblica) si sottolinea che la chiusura, o la sottoutilizzazione di alcune strutture, hanno comportato, oltre a una riduzione dell'offerta educativa di ITER, anche una netta diminuzione della capacità di spesa di ITER. In particolare ci si riferisce a:

- chiusura del Laboratorio didattico di Loano, a partire dal secondo semestre del 2016, dovuta alla mancanza delle ingenti risorse che si sarebbero dovute destinare sia per la manutenzione ordinaria sia straordinaria;
- fallimento del Consorzio Pracatinat;
- utilizzazione solo parziale della Cascina Falchera.

Tale situazione potrebbe essere in parte superata quando si concluderanno le procedure per l'affidamento del Laboratorio didattico di Loano alla stessa città di Loano, con conseguente possibilità di utilizzare tale struttura per riprendere i soggiorni scolastici di Torino, e se si dovesse procedere positivamente con un affidamento a soggetti terzi mediante concessione della Cascina Falchera.

Infine, per quanto riguarda la carenza di personale, pur nella consapevolezza che i progetti di riorganizzazione di ITER, da tempo in discussione dovranno essere completati, si evidenzia che senza una implementazione delle risorse umane a disposizione, una contrazione dei servizi da offrirsi sul territorio non potrà essere evitata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2017

Il Rendiconto di ITER per il 2017, chiude con un Avanzo di amministrazione di € 259.863,11 derivante dalle maggiori entrate a destinazione specifica e dall'applicazione della normativa in materia di bilancio, di cui una parte vincolata di € 248.408,20 e una parte libera di € 11.454,91.

Il trasferimento della Divisione Servizi Educativi per il contratto di servizio è stato di € 76.600,00 .

- **Entrate**

Nel 2017 le **Entrate Extratributarie** (Titolo III) sono state di € 135.519,98 originate dai proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali.

Le **Entrate da Trasferimenti** (Titolo II) ammontano a € 415.075,71 e sono così composte:

€ 94.000,00	Legge 285/97
€ 76.600,00	Città di Torino
€ 23.000,00	OIRM S.ANNA e Az. Ospedaliera Martini per GGO
€ 221.475,71	Compagnia di San Paolo

- **Spese**

Di seguito si elencano *alcune* spese meglio evidenziati nella sezione “ rappresentazione grafica”:

Attività educative **€ 94.660,87**

Si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città e per la programmazione rivolta ad incrementare le opportunità per le famiglie durante il tempo libero, ad integrazione del personale soprattutto nelle ludoteche.

Soggiorni **€ 120.000,00**

La quota di Partecipazione è stabilita dalla convenzione tra ITER e il Consorzio Pracatinat e copre le prestazioni che vengono fornite durante i soggiorni delle scuole cittadine programmate dall'Istituzione.

Pulizia, sorveglianza **€ 192.095,01** spese sostenute per la pulizia ordinaria di tutte le sedi dell'Istituzione

Spese funzionamento **€ 27.922,25** spese sostenute per l'attività ordinaria di tutte le sedi dell'Istituzione

Colonia di Loano **€ 16.000,00** spese sostenute per le utenze ancora attive presso il Laboratorio Ambiente Mediterraneo

Cascina Falchera **€ 85.064,89** spese sostenute per l'attività ordinaria della Cascina, l'attività didattica è compresa nella voce “attività educative”

Formazione **€ 2.393,40**

Prima della disamina del rendiconto sotto l'aspetto puramente contabile si evidenzia l'andamento delle entrate nel corso dell'intera attività dell'Istituzione.

	Entrate ITER											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015**	2016	2017
Legge 285/97	180.000,00	161.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	157.000,00	157.000,00	380.000,00	260.000,00	161.200,00 *	291.200,00	94.000,00
Trasferimento Città di Torino	1.000.000,00	800.000,00	891.000,00	600.000,00	1.230.000,00	800.000,00	350.000,00	303.500,00	300.000,00	107.351,48	270.000,00	76.600,00
Trasferimento altri Enti	10.000,00	13.400,00	24.860,00	20.000,00	5.500,00	60.000,00	47.500,00	40.497,42	28.286,00	28.640,00	19.000,00	23.000,00
Entrate proprie	988.455,13	951.986,62	928.964,40	899.958,29	805.457,06	757.322,04	655.341,29	655.650,19	598.476,18	638.979,66	255.353,00	135.519,98
Int. Attivi	2.429,42	3.380,85	3.763,25	4.186,24	826,99	1.728,68	1.240,22	893,41	1.061,10	132,40		0,38
Conferimenti da privati	103.422,66	352.890,40	470.415,99	418.873,55	256.229,99	480.455,67	530.794,14	756.777,98	654.415,35	639.418,97	430.000,00	221.475,71

*contabilizzato nel 2016 ** introduzione armonizzazione contabile riaccertamento dei residui

1.0 QUADRO DI SINTESI DELLA GESTIONE

- 1.1 L'andamento della gestione di competenza
- 1.2 1.2 L'andamento della gestione complessiva

2.0 LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 2.1 Le operazioni di assestamento e di chiusura
- 2.2 La gestione corrente

- ☐ Analisi delle componenti di entrata di parte corrente
- ☐ Analisi delle componenti di uscita di parte corrente

3.0 GESTIONE DEI RESIDUI

- 3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza
- 3.2 I residui provenienti dalla gestione residui
- 3.3 I residui finali

4.0 LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa

5.0 IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE

- 6.1 Il risultato finale della gestione
- 6.2 La composizione del risultato di amministrazione 2017

1.1 L'Andamento della Gestione di Competenza

Nelle pagine che seguono vengono illustrati tutti gli elementi, elaborati sulla base dei risultati del Rendiconto della Gestione, che consentono di esprimere un giudizio sulle condizioni economico-finanziarie dell'Istituzione Torinese per una **Educazione Responsabile**, alla fine dell'Esercizio.

Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, è utile ripercorrere l'attività amministrativa avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Il Bilancio di previsione 2017 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 5 Aprile 2017, ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.mecc.201701278/007 del 3 Maggio 2017 e presentava un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile in € 1.817.303,84 (Comprensivo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato). Nel corso dell'esercizio non sono intercorse variazioni al Bilancio definitivo.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento della **gestione di competenza del 2017** (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 31 Dicembre 2017).

ENTRATE				SPESE			
PROVENIENZA	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Accertamenti	Provenienza	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Impegni
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	404.753,84	404.753,84	404.753,84				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo 1 SPESE CORRENTI	1.655.303,84	1.655.303,84	706.461,14
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.065.000,00	1.065.000,00	415.075,71				
Titolo 3 Entrate extratributarie	185.550,00	185.550,00	135.519,98				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	162.000,00	162.000,00	77.869,27	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	162.000,00	162.000,00	77.869,27
TOTALE	1.817.303,84	1.817.303,84	1.033.218,80	TOTALE	1.817.303,84	1.817.303,84	784.330,41
RISULTATO BILANCIO PARTE CORRENTE							248.888,39

Il Bilancio di parte corrente chiude con un **avanzo** di euro 248.888,39.

1.2 L'andamento della gestione complessiva

Il rendiconto della gestione 2017 chiude con un avanzo di amministrazione così determinato:

Fondo cassa al 31 dicembre 2017 (finale)	95.678,22
+ Residui Attivi finali	453.977,50
- Residui Passivi finali	<u>289.792,61</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	<u>259.863,11</u>

Il risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione) scaturisce dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

La tabella seguente analizza il concorso delle due gestioni, competenza e residui, nella determinazione del risultato complessivo di amministrazione dell'anno 2017

ENTRATE				SPESE			
Provenienza	Competenza	Residui	Totale	Provenienza	Competenza	Residui	Totale
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE							
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo 1 Spese Correnti	224.803,14	57.609,75	282.412,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	319.475,71	133.024,29	452.500,00				
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.477,50	0,00	1.477,50				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	7.059,72	320,00	7.379,72
TOTALE	320.953,21	133.024,29	453.977,50	TOTALE	231.862,86	57.929,75	289.792,61

Pertanto, prendendo in considerazione le singole gestioni, si hanno i seguenti risultati:

GESTIONE DEI RESIDUI	minori impegni	10.974,72
	minori accertamenti	<u>0,00</u>
	differenza	10.974,72
GESTIONE DELLA COMPETENZA	minori impegni	1.032.973,43
	minori accertamenti	<u>-784.085,04</u>
	differenza	259.863,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		259.863,11

La gestione dei residui espone un risultato positivo derivante dall'attività ordinaria di riaccertamento, prevista dal D.Lgs.267/2000, finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti essenziali per il mantenimento a bilancio delle partite di debito e credito a favore ITER.

L'attività di riaccertamento è stata effettuata dai Responsabili, cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese e risorse di entrata.

Il risultato della gestione di competenza presenta un rilevante risultato positivo, dovuto **a poste da vincolare in avanzo di amministrazione.**

Il Bilancio 2017 chiude con un avanzo di € 259.863,11.

Di seguito, le quote confluite in avanzo di amministrazione vincolata:

- euro 248.408,20 relativi a entrate con vincolo di destinazione, per le quali non risulta perfezionata l'obbligazione giuridica passiva – in assenza della quale, secondo i principi contabili, la spesa non può essere registrata nelle scritture contabili dell'Ente, sono così suddivise:
euro 85.000,00 per il progetto Educational HUB finanziato dalla Compagnia di san Paolo
euro 94.000,00 per i progetti stabiliti della Legge 285/97
euro 69.408,20 avanzo anni precedenti per i progetti della Legge 285/97
euro 11.454,91 quota non vincolata

☐ **analisi delle componenti di entrata di parte corrente**

Nelle sezioni precedenti l'analisi dei dati e dei risultati della gestione 2017 è stata effettuata a livello aggregato, considerando i titoli di entrata e di spesa presenti nel conto del Bilancio.

Al fine di agevolare la lettura dei risultati della gestione 2017, nelle tabelle che seguono si propone una diversa rappresentazione delle informazioni, che consente di cogliere per aggregati significativi le componenti delle entrate correnti e le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Nella tabella sottostante, la gestione delle entrate correnti dell'anno 2017 viene analizzata per titoli e tipologie di entrata.

	Previsioni definitive	Accertamenti	% sul totale	Differenze	Diff. in %
UTILE D'ESERCIZIO APPLICATO AL 2017	404.753,84	404.753,84			
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	100.000,00	193.600,00	193%	93.600,00	93%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	965.000,00	221.475,71	23%	-743.524,29	-77%
TOTALE titolo 2	1.065.000,00	415.075,71	39%	-649.924,29	-61%
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie					
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	172.000,00	124.397,82	72%	-47.602,18	-28%
Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,38	0,1%	-49,62	-99%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.500,00	11.121,78	131%	2.621,78	31%

TOTALE titolo 3	185.550,00	135.519,98	73%	-50.030,02	-27%
TITOLO 9- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	162.000,00	77.869,27	48%	-84.130,73	-52%
TOTALE entrate correnti	1.817.123,84	1.033.218,80	44%	-784.085,04	-56%

☐ **analisi delle componenti di uscita di parte corrente**

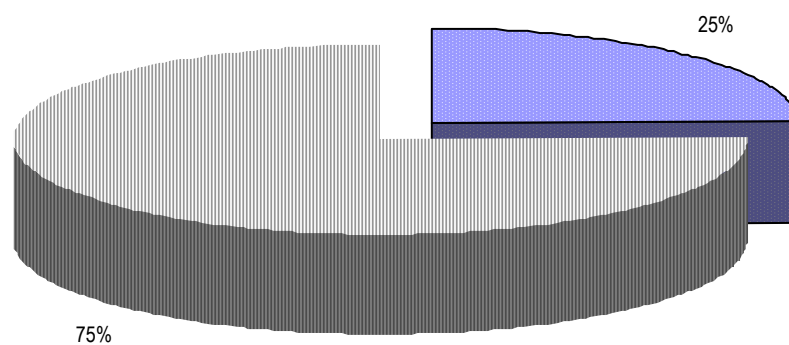
Nella tabella seguente, la spesa ordinaria dell'Ente è analizzata con riferimento alla natura della spesa e quindi aggregata per macroaggregati. Vengono prese in considerazione le spese appartenenti al bilancio corrente dell'ente .

Riepilogo spese per titoli e macroaggregati

	Previsioni definitive	Impegni	% sul totale	Differenze	Diff. in %
TITOLO 1 - Spese correnti					
Organi Istituzionali	800,00				
Acquisto di beni e servizi	1.199.738,32	616.285,54	51%	-583.452,78	-49%
Trasferimenti correnti	107.000,00	88.330,00	83%	18.670,00	-17%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	1.845,60	37%	-3.154,40	-63%
Altre spese correnti	342.765,52			-342.765,52	
Totale TITOLO 1	1.655.303,84	706.461,14	43%	-948.042,70	-57%
TITOLO 7 – Servizi per conto terzi e partite di giro	162.000,00	77.869,27	48%	-84.130,73	52%
TOTALE spese correnti	1.817.303,84	784.330,41	43%	1.032.973,43	-56%

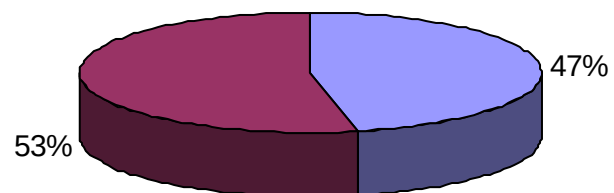
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

ENTRATE
€ 550.595,69



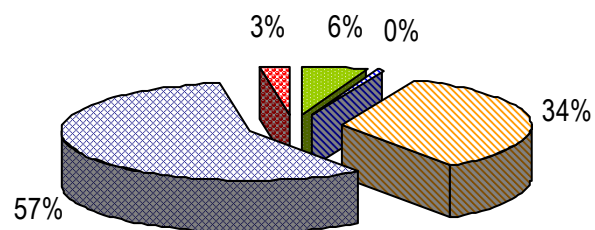
■ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 135.519,98
▨ ENTRATE TRASFERIMENTI 415.075,71

TRASFERIMENTI CORRENTI
€ 415.075,71



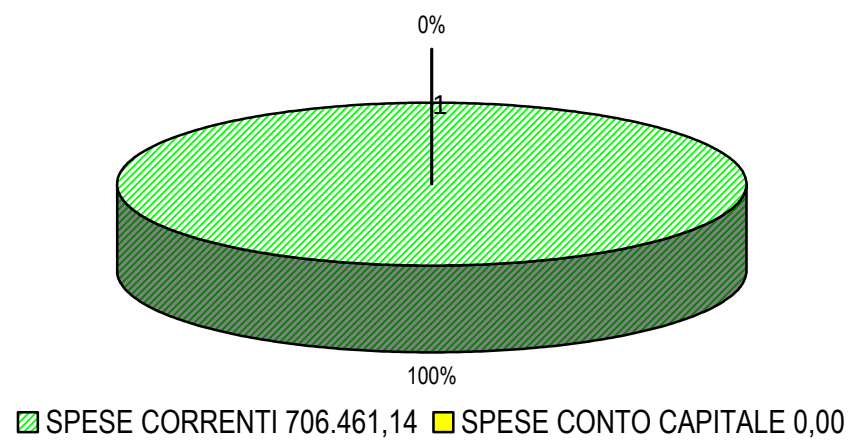
- TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI/LOCALI 193.600,00
- TRASFERIMENTI CORRENTI DA Istituzioni Sociali Private 221.475,71

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE € 135.519,98

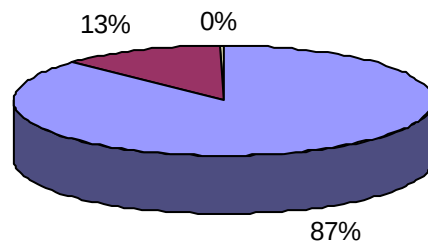


- RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI 7.621,78
- FORMAZIONE 500,00
- PROVENTI PER INIZIATIVE SCOLASTICHE E TEMPO LIBERO 46.400,82
- SCAMBI E SOGGIORNI 77.497,00
- ASSICURAZIONI 3.500,00

SPESE
€ 706.461,14

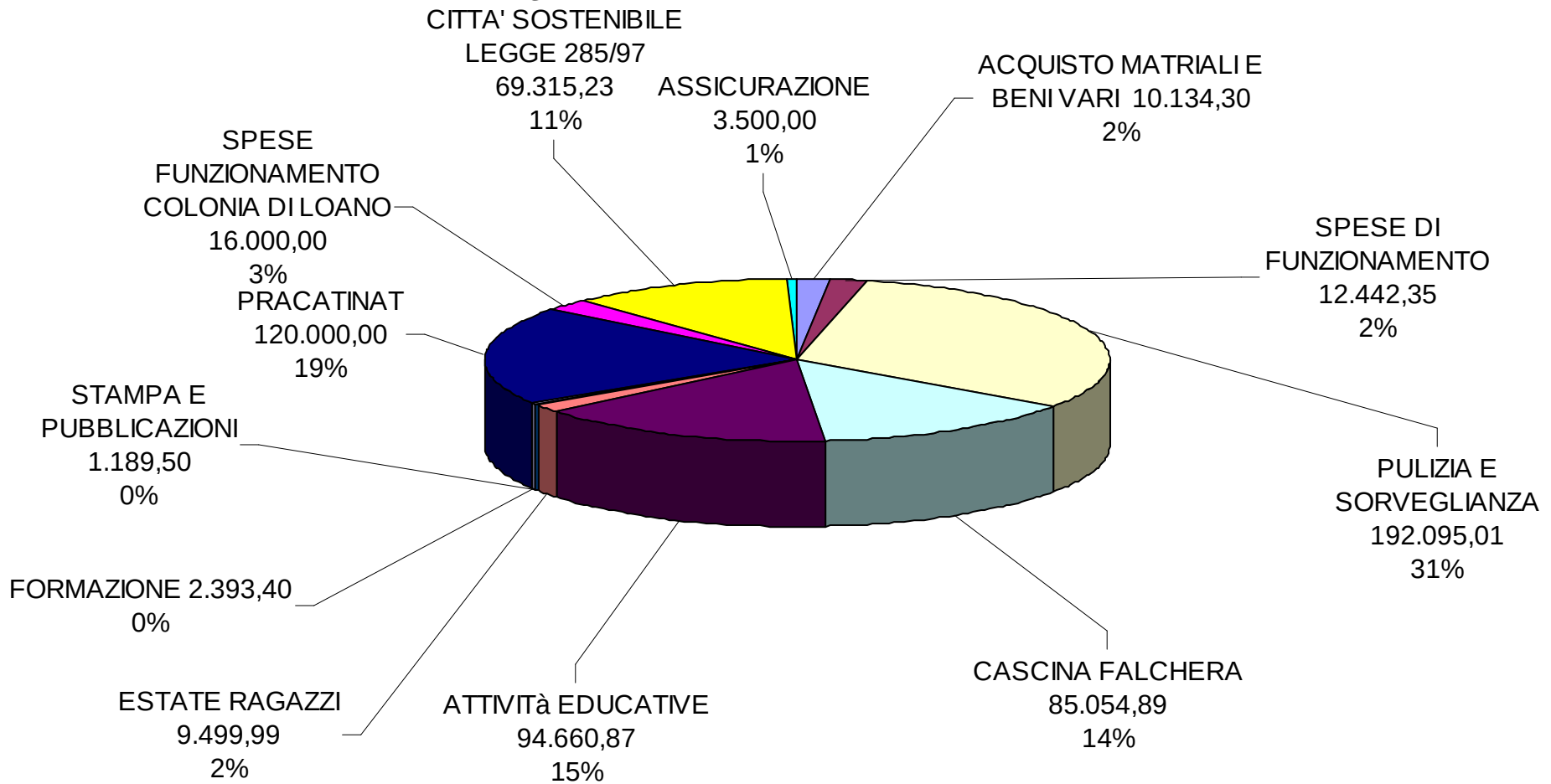


SPESE CORRENTI € 706.461,14



- ACQUISTO BENI E SERVIZI 616.285,54
- TRASFERIMENTI CORRENTI 88.330,00
- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE 1.845,60

ACQUISTO BENI E SERVIZI € 616.285,54



3.0 GESTIONE DEI RESIDUI

3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza

3.2 I residui provenienti dalla gestione residui

3.3 I residui finali

La contabilità pubblica individua nei *residui attivi* le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio e nei *residui passivi* le somme impegnate e non pagate entro lo stesso termine. Si tratta pertanto di entrate e di spese per le quali non sono state ultimate nell'anno tutte le fasi di gestione.

Poiché i residui attivi e passivi concorrono a determinare il risultato di amministrazione, l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali prescrive che prima della predisposizione del rendiconto si provveda all'operazione di riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi. L'attività di riaccertamento dei residui è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni normative del Decreto Legislativo 267/2000 e dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 dai Responsabili dei Servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata e di spesa. Ai sensi di tali disposizioni, attraverso l'attività di riaccertamento ordinario dei residui si procede ad una ricognizione delle singole posizioni attive e passive diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. Se, a seguito di tale ricognizione, risultano debiti o crediti non correttamente imputati all'esercizio in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio, occorre procedere alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti agli esercizi in cui sono esigibili, costituendo dove necessario il fondo pluriennale vincolato.

3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza

Le tabelle seguenti analizzano la formazione dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 2016, consistenti in accertamenti di entrata e impegni di spesa per i quali non si è realizzata, nel corso dell'anno, rispettivamente la riscossione e il pagamento.

Le tabelle seguenti analizzano l'intera gestione di competenza, dagli stanziamenti di bilancio (previsioni iniziali, variazioni e previsioni finali) agli accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti, dando rappresentazione del grado di riscossione e pagamento e del complementare grado di formazione dei residui provenienti dalla competenza.

Residui attivi di nuova formazione

	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni	% risc. / Acc	Residui Finali	% su Acc.
Titolo 2	1.065.000,00		1.065.000,00	415.075,71	95.600,00	23%	319.475,71	77%
Titolo 3	185.550,00		185.550,00	135.519,98	134.042,48	99%	1.477,50	92%
Titolo 9	162.000,00		162.000,00	77.869,27	77.869,27	100%	-	-
Totale	1.412.550,00		1.412.550,00	628.464,96	307.511,69	49%	320.953,21	51%

Residui passivi di nuova formazione

	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Finali	Impegni	Pagamenti	% pag/imp.	Residui Finali	% su imp.
Titolo1	1.656.503,84		1.656.503,84	706.461,14	481.658,00	68%	224.803,14	32%
Titolo 7	162.000,00		162.000,00	77.869,27	70.809,55	91%	7.059,72	9%
Totale	1.817.303,84		1.817.303,84	784.330,41	552.467,55	92,8%	231.862,86	7,2%

3.2 I residui provenienti dalla gestione residui

Le tabelle seguenti rappresentano l'andamento nel corso del 2017 della gestione residui degli anni 2016 e precedenti.

Vengono evidenziati, per titoli di bilancio, il risultato dell'attività di riaccertamento dei residui e il grado di smaltimento degli stessi (ossia la misura in cui i residui sono stati pagati o riscossi). I residui da riportare, sommati ai residui di nuova formazione analizzati nella sezione precedente, concorrono alla determinazione dei residui complessivi finali del conto del bilancio 2017 rappresentati nella sezione successiva.

Residui attivi della gestione residui

	Residui al 01/01/17	Variazioni	% var.	Residui conservati.	Riscossioni	% risc. / Riacc.	Residui da riportare	% su conservati.
Titolo 2	635.585,47			635.585,47	502.561,18	79,00%	133.024,29	21 %
Titolo 3	200.000,00			200.000,00	200.000,00	100%		100 %
Titolo 9								
Totale	862.575,95			862.575,95	702.561,18	81%	133.024,29	15 %

Residui passivi della gestione residui

	Residui al 01/01/17	Variazioni	% var.	Residui conservati.	Pagamenti	% pag/cons.	Residui da riportare	% su cons.
Titolo 1	420.157,65	-10.974,72		409.182,93	351.573,18	88%	57.609,75	9 %
Titolo 7	10.783,34			10.783,34	10.783,34	100%		
Totale	430.940,99	-22.188,72		408.752,27	362.356,52	89 %	46.395,75	9 %

3.3 I residui finali

La tabella seguente rappresenta la consistenza dei residui totali alla fine dell'anno, distinti in residui provenienti dalla gestione residui e residui provenienti dalla gestione di competenza.

Provenienza	Residui iniziali (escluso il fondo di cassa)	Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio	Residui di nuova formazione	Residui finali	Provenienza	Residui iniziali	Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio	Residui di nuova formazione	Residui finali
Titolo 2					Titolo 1				
Trasferimenti correnti	635.585,47	133.024,29	320.953,21	453.977,50	Spese correnti	420.157,65	57.609,75	224.803,14	282.412,89
Titolo 3									
Entrate extratributarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 9					Titolo 7				
Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Spese per conto terzi e partite di giro	10.783,34	320,00	7.059,72	7.379,72
Totale	835.585,47	133.024,29	320.953,21	453.977,50	Totale	430.940,95	57.929,75	231.862,86	289.792,61

4.0 LA GESTIONE DI CASSA

Si riporta qui di seguito una breve analisi della gestione di cassa con particolare riferimento all'andamento delle giacenze e alle attività di riscossione e pagamento eseguite nel 2016. L'importanza del monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa è andato costantemente crescendo negli ultimi anni secondo quanto previsto dalla normativa sull'armonizzazione della contabilità e schemi di bilancio per gli Enti Locali più volte richiamata: il bilancio annuale ha visto l'integrazione delle previsioni finanziarie di accertamento ed impegno con quelle relative ai flussi di cassa (previsioni di incasso e pagamento, rispettivamente, per le voci di entrata e di spesa) . In questa sezione vengono posti a raffronto i dati riguardanti le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, consentendo così di cogliere la sintesi dei flussi realizzati nel corso del 2017. La consistenza del fondo di cassa passa da Euro 109,36 (valore all'01/01/2017) ad Euro 95.678,22 (valore al 31/12/2017).

Gestione di competenza	riscossioni	229.642,48	
Risultato di cassa di parte corrente	pagamenti	481.658,00	(252.015,52)
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	riscossioni	77.869,27	
	pagamenti	70.809,55	7.059,72
		TOTALE	(244.955,80)
Gestione dei residui	riscossioni	702.561,18	
Risultato di cassa di parte corrente	pagamenti	351.573,18	350.988,00
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	riscossioni	10.463,34	(10.463,34)
	pagamenti		
		TOTALE	340.524,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			
Fondo di cassa al 1° gennaio		109,36	
Risultato di cassa della gestione di competenza		(245.179,33)	
Risultato di cassa della gestione dei residui		340.524,66	
		TOTALE	95.678,22

5.0 IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE

5.1 Il risultato finale della gestione

Le analisi contenute nelle sezioni precedenti forniscono tutti gli elementi necessari per giungere al calcolo del risultato di amministrazione della gestione 2015, rappresentata nei seguenti prospetti, che corrispondono ai diversi metodi utilizzabili per il calcolo dell'avanzo o disavanzo di amministrazione. Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Fondo cassa al 31 dicembre 2017(finale)	95.678,22
+ Residui Attivi finali	453.977,50
- Residui Passivi finali	289.792,61
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	<u>259.863,11</u>

n alternativa il risultato finale della gestione è così rappresentabile:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2017	-----	-----	109,36
RISCOSSIONI	702.561,18	307.511,75	1.010.072,93
PAGAMENTI	362.036,52	552.467,55	914.504,07
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			95.678,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate AL 31 DICEMBRE 2017			0,00
RESIDUI ATTIVI	133.024,29	320.953,21	453.977,50
RESIDUI PASSIVI	57.929,75	231.862,86	289.792,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017			259.863,11